

#### **DELIBERA N. 136 DEL 13/10/2023**

Oggetto: Delibera a contrarre semplificata per affidamento diretto e designazione della figura di Data Protection Officer (D.P.O.) altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.), 24 mesi 01/10/2023 al 30/09/2025.

#### IL CONSIGLIO nella seduta del 13/10/2023,

VISTE le leggi istitutive: D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233, con le modifiche apportate dalla Legge 5 gennaio 1955, n. 15 dalla Legge 21 ottobre 1957, n. 1027, e dalla legge 10 dicembre 1959, n. 1360; Legge 24 Luglio 1985, n.409 "Istituzione della professione sanitaria di odontoiatra"; Legge 11 gennaio 2018, n. 3 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute".

**Visti** la normativa vigente di settore, relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 dell'8/04/2016 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo, D.Lgs. 19/04/2017 n.56, anche detto qui "Codice";

VISTO il Regolamento UE 679/2016, atto immediatamente esecutivo in tutti gli stati membri, tra cui l'Italia, in materia di tutela dei dati personali (Privacy), che prevede notevoli innovazioni che devono essere completamente operative e che detto Regolamento UE 679/2016 prevede per gli Enti Pubblici (compresi gli Enti Pubblici Non Economici) la designazione di una nuova figura chiamata D.P.O. (Data Protection Officer), altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.);

PREMESSO CHE il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);-Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»(art. 37, paragrafo 1, lett a); - Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»(considerando n. 97 del RGPD);

**CONSIDERATO** CHE l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Frosinone è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, in quanto Ente Pubblico Non Economico, rientrante nella categoria delle Pubbliche Amministrazioni;



**CONSTATATO** che questo servizio è a funzione di tutto l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Frosinone, nelle fasi di produzione degli atti di segreteria amministrativa sia nella fase di acquisizione e trattamento di domande e dichiarazioni da parte degli iscritti o dei cittadini, sia nella fase di divulgazione e trasmissione di comunicazioni e dati;

**CONSIDERATO** che tale figura deve possedere un'adeguata conoscenza della normativa e della prassi di gestione e trattamento dei dati personali e mantenerla nel tempo, vista la frequenza degli aggiornamenti in questo campo delle disposizioni legislative e regolamentari; che altresì negli uffici non sono ancora disponibili le professionalità richieste, in particolar modo non sono esistenti tali figure in questo Ente;

**VISTE** le proposte di mercato, esigue, pervenute a questo Ordine, in maniera sparsa e assai diverse tra loro, per tipologia e prestazioni;

**RITENUTO** di voler adottare, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto, in quanto l'ammontare della spesa non supera il limite stabilito Codice dei Contratti Pubblici per l'acquisto dei beni e servizi in economia e consente, quindi, di seguire delle procedure semplificate;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere in merito, effettuando il relativo impegno di spesa;

**ACCERTATO** che sussiste la copertura finanziaria sul Titolo 1 "Spese correnti", cat.16 "Oneri e Compensi per speciali incarichi", cap.39 "Consulenza Amministrativa Tributaria" del Bilancio Annuale 2023 - assestamento approvato dall'Assemblea in data 27/04/2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che gli Ordini Professionali Provinciali, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, come da art. 34 del D.I. 44/2001 integrato dagli artt. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.; oggi confluiti negli artt. 48-52 D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;

RICHIAMATE le disposizioni art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**CONSIDERATO** il riformulato "Codice dei Contratti Pubblici" D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36; in special modo degli artt. 48-52;



**STABILITO** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, il RUP del procedimento è la dipendente Bianca Maria Panicali;

VISTA l'offerta del DR. Carlo Cremonesi, libero professionista, con sede legale in Via Pietra Liscia 36 – 03023 Ceccano, P.IVA 02917590602, nato a Ceccano (FR) il 17/04/1989, Pec: cremonesi.carlo@pec.it, acquisita agli atti con prot. 2411 del 29/09/2023, il quale propone lo svolgimento del servizio di DPO (art. 37, co.5), mansioni aggiuntive, stesura e revisione periodica del DPIA (35, co.2), servizio di formazione al personale, consulenza in merito alla pratica operativa ed organizzativa, cooperazione con l'ufficio nel rapporto con le Autorità di Controllo, registro delle attività dei trattamenti e valutazione dell'impatto e sorveglianza (art. 30, co.4) per un compenso pari ad un totale per 24 mesi: netto di € 5000,00.

**CONSIDERATO** che, ai sensi del Codice e delle linee guida n. 4 in vigore, nel caso di affidamento diretto e in determinate situazioni la stazione appaltante "può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale",

#### **DELIBERA**

- che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- che, espletata la procedura di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, si affida l'incarico al DR. Carlo Cremonesi, libero professionista, con sede legale in Via Pietra Liscia 36 − 03023 Ceccano, P.IVA 02917590602, nato a Ceccano (FR) il 17/04/1989, Pec: cremonesi.carlo@pec.it, acquisita agli atti con prot. 2411 del 29/09/2023, il quale propone lo svolgimento del servizio di DPO (art. 37, co.5), mansioni aggiuntive, stesura e revisione periodica del DPIA (35, co.2), servizio di formazione al personale, consulenza in merito alla pratica operativa ed organizzativa, cooperazione con l'ufficio nel rapporto con le Autorità di Controllo, registro delle attività dei trattamenti e valutazione dell'impatto e sorveglianza (art. 30, co.4) per un compenso pari ad un totale per 24 mesi: netto di € 5.000,00.
- di impegnare la spesa di € 5.000,00 al massimo, per il periodo fino al 30 settembre 2025 all'aggregato Titolo 1 "Spese correnti", cat.16 "Oneri e Compensi per speciali incarichi", cap.39 "Consulenza legale Amministrativa Tributaria" del programma annuale per l'esercizio in corso, relativamente al corrispettivo per la fornitura in parola, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura medesima con durata a partire dalla data odierna;

#### - CONDIZIONI DI FORNITURA DEL SERVIZIO:

che il predetto DPO, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del



trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) in particolare, ad effettuare l'analisi di banche dati e profili dei vari incaricati; l'analisi di eventuali compiti di responsabili al trattamento o individuazione delle persone da nominare per tale carica; la revisione di tutti i profili di autorizzazione per gli incaricati al trattamento; la rielaborazione di tutte le informative necessarie adattandole ai nuovi criteri imposti dal R.E.; la Produzione delle nomine previste dal D.lgs. 196/03 e dal Regolamento Europeo 679/2016 del 4 maggio 2016; le produzioni di tutte le circolari interne necessarie al recepimento della normativa Privacy ed al suo corretto adempimento; la produzione della modulistica necessaria; le indicazioni sulle misure adeguate di sicurezza del sistema stesso; la consegna e illustrazione della modulistica;
- g) fornire il contenuto giuridico e la forma del Registro della Privacy tenendo conto di particolari parametri: Elenco dei Trattamenti di Dati Personali "Sensibili"; Finalità del trattamento; Descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali; Categorie di destinatari a cui i dati personali siano stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di Paesi terzi; Distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati; Termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati; Analisi dei rischi che incombono sui dati; Misure di sicurezza in essere e da adottare per garantire le integrità e disponibilità dei dati; Criteri e modalità di ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione e/o danneggiamento; Pianificazione degli interventi formativi previsti; Trattamenti affidati all'esterno delle strutture del Titolare del trattamento dei dati.

### L'OMCeO di Frosinone si impegna a:

- a) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- b) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse. Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email o PEC) saranno resi disponibili sul sito internet istituzionale dell'Ente, comunicati al Garante per la protezione dei dati personali, oltre che a tutto il personale dell'Ordine.

Il corrispettivo pattuito per la fornitura del servizio di RDP così come sopra verrà erogato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, l'affidamento sarà regolato dalle norme contenute nel codice civile e dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

- di evidenziare il CIG: <u>ZD73D230B9</u>, relativo all'acquisto del servizio in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;



- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;
- Ai sensi dell'art. 15 e All. I.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e dell'art. 5 della Legge n.241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del procedimento è il dipendente dott.ssa Bianca Maria Panicali;
  - VISTO: il responsabile Legale il Presidente Dr. Fabrizio Cristofari; il Tesoriere il Consigliere Dr. Tommaso Trementozzi.

IL SEGRETARIO (Dott.ssa Caterina Pizzutelli)

IL PRESDIENTE (Dr. Fabrizio Cristofari)